

# PRIMO DOPOGUERRA – IV.

## I PRINCIPALI PROBLEMI DELL'IMMEDIATO DOPOGUERRA.



*Banconota da 100.000.000.000.000 papiermark (datata 1924).*

*<https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/4/41/100-Billionen-Geldschein-2.jpg>  
By Reichsbank (Aus Zeitschrift eingescannt) [Public domain], via Wikimedia Commons*

I primi anni furon dominati  
Dai problemi creati dai trattati:

- (i) delle riparazioni le speranze,
- (ii) disarmo, e (iii) i casi delle minoranze.

### ***Riparazioni***

Una volta accettata la germanica  
Responsabilità, per giunta unica,

Dovea la **Germania** “riparare”  
Vale a dir tutti i danni pagare

Della guerra. Infinite discussioni,

sull'estensione e la distribuzione,

e, question del tutto fondamentale,  
come decider la somma totale.

Slogan assurdo alla fin della guerra  
Aveva sostenuto l'**Inghilterra**,

che la **Germania** di ogni Paese  
dovea pagare i danni e le spese

*fin all'ultimo penny*. Ma più tardi  
si fissar *centrentadue miliardi*

di marchi-oro. Non poté rifiutare  
la Germania e accettò di pagare,

ovviamente cercando di sottrarsi,  
in tutti i modi. La **Francia**, per rifarsi,

Nel Ventitré della **Ruhr** occupò  
La zona, e le miniere cercò

Di sfruttare, ma non bene andò:  
la resistenza passiva scattò

e i tedeschi incrociarono le braccia.  
Ma di fronte a un'ennesima minaccia

Dovetter cedere, ed accettar un piano  
Di pagamenti, che l'americano

DAWES ideò. Furono sei anni  
Dal Diciotto di durissimi affanni

*Carlo G. Dawes* (pron. DAAS), 1865-1921, banchiere, politico,  
generale, ideò nel 1924 il piano omonimo che introdusse  
razionalità nel problema delle riparazioni (fine  
dell'occupazione della Ruhr, rateizzazione dei pagamenti,

*prestito ai tedeschi etc.) Premio Nobel per la Pace, 1925. Il Piano fu in effetto fino al 1928.*

Per la **Germania**, che dal Diciannove volle introdurre politiche nuove.

**Costituzion di Weimar** nell'agosto, di **Reich** il nome non fu deposto,

fu il governo però bicamerale, repubblican, quasi presidenziale.

Socialista fu il primo Presidente, EBERT, che a lottar ebbe sovente

***Friedrich Ebert**, 1871-1925, Primo Presidente della Germania. Si servì dei paramilitari "Freikorps" per schiacciare i tentativi di rivoluzione comunisti, il che ne fece una figura controversa.*

Contro le insurrezion dei **comunisti**:  
Diciannove, finì gli **Spartachisti**.

Dominavano a sinistra i socialisti, Cattolico il centro. I militaristi

Col loro spirito conservatore Appoggiati allo Stato Maggiore

Ed ai gruppi industrial, si rafforzavano, perché al trattato non si rassegnavano.

**Inflazione** spaventosa ci fu intanto Nel Ventitré un dollaro val quanto

Quattro Trilioni e duecento miliardi Di marchi. Era di due miliardi

Il più piccolo taglio di moneta. Ma la **Germania** era umiliata e inquieta,

Si organizzaron moti ed attentati  
Contro color che firmar i trattati:

se ne può nominare almeno uno,  
*Erzberger*, il qual cadde nel Ventuno.

*Matthias Erzberger, 1875-1921, cattolico, giornalista, ministro.  
Assassinato da ex-militari dell'estrema destra.*

Si tentan or vari colpi di stato:  
uno in particolare vien tentato

a **Monaco**, Novembre, Ventitrè.  
*Ludendorff* maggior sostenitor ne è,

*“Putsch” (Pron. PUCC) di Monaco: 8 -9 novembre 1923.*

ADOLF HITLER ne é l'organizzatore,  
fallisce, ma incomincia a far rumore.

*Adolf Hitler, 1889-1945, ne parleremo anche troppo. In questa  
occasione finì in carcere, dove scrisse la sua bibbia, il “Mein  
Kampf” (la mia battaglia).*

**Disarmo.**

Gli *armamenti naval* furon trattati  
A **Washington** nel Ventun. Qui gli alleati

Un mezzo accordo assai presto trovarono:  
per le grandi unità si fissò il massimo

in migliaia di tons. Gli **Inglese e gli USA**  
cinquecentocinquante. Fu delusa

l'attesa del **Giappon**, trecentoquindici.  
Centosettantacinque **Francia e Italia**.

In quanto alle piccole unità,  
l'accordo non ci fu, né ci sarà.

Ma contro le giapponesi pretese  
***L'integrità territoriale cinese***

Fu approvata, e così la "***porta aperta***".  
Da **Gran Bretagna** fu invece sofferta

*Politica della porta aperta( voluta dagli US, 1899): le potenze  
che occupavano i porti cinesi ne lasciavano il libero uso.*

Della lor supremazia navale  
La perdita, e del principio formale

Del ***Two Power Standard***, secondo il quale  
*il naviglio britannico eguale*

*al total delle due maggior potenze  
doveva esser. Grandi differenze*

ci fur tosto sui ***terrestri armamenti***:  
riunioni, progetti, documenti.

Il tentativo alfin naufragio fé  
Come ben si vedrà, nel Trentatre.

Gli uni pensano che il disarmo sia  
Di sicurezza la verace via,

ma i Francesi sono all'opposizione:  
*per lor la sicurezza è condizione*

*del disarmo. Non passeran vent'anni  
ch'essi vedran di quest'idea i danni,*

*chè si dovea aspettar a disarmarsi  
e nell'attesa sempre più armarsi.*

*Le minoranze.*

Ma il problema più grave e più complesso  
Si rivelò quel che vedremo adesso,

cioè quel delle *minoranze*, nato  
praticamente a causa del trattato:

*lingua e razza* si fer problemi veri  
*che non c'erano finché c'erano gli imperi.*

L'autodecision dei popoli già  
Nel principio è di nazionalità,

Ma è permesso agli stati vincitori  
Di diventare di fatto oppressori.

Dieci per cento in **Grecia** d'altra etnia;  
trentadue per cento in **Romania**

trentacinque invece in **Cecoslovàchia**  
e trentasette erano in **Jugoslàvia**

e quaranta in **Polonia**. Tedeschi erano  
e ungheresi in gran parte in questo numero.

Volean lo *statu quo* quei tal Paesi,  
in tutto sostenuti dai **Francesi**

che credean **Germania** indebolire.  
*Tanta insipienza non può non stupire,*

*chè grosse minoranze avean la speme  
di ritornar alla **Germania** insieme.*

Antirevisionisti fur quei stati,

Contro la revisione dei trattati,  
prevista dall'*articol diciannove*  
(che posto fea per soluzioni nuove)

dello Statuto della S d N [esse-di-enne].  
*Creò nemici il problema, e li mantenne.*

## **VERSO I REGIMI AUTORITARI. IL FASCISMO.**

Fu un disastro senz'altro la guerra,  
ma ancor peggio fu il dopoguerra

che incominciò con la *febbre spagnola*:  
non si sa dove nacque , ma da sola

fece nel mondo spaventosi danni.  
Forse cento milioni in due anni

*500 milioni infettati dal virus H1N1, 50-100 milioni di morti*

morirono fino al Dicembre del Venti.  
Ma preparava l'Uomo peggiori eventi,

nel marasma economico e sociale  
a cui il vecchio sistema liberale

parlamentare non trovò rimedi.  
Regimi autoritari furono gli eredi,

del ventennio la caratteristica,  
che tutti insieme ne determinarono

il clima duro, clima disumano.

Il primo *esempio* fu quello *Italiano*.

In **Italia** alla crisi economica,  
Con fame ed inflazione monetaria,

s'era aggiunta la crisi morale,  
perché l'**Italia** non come eguale

dagli altri **Grandi** certo fu trattata.  
Si parlò di "*vittoria mutilata*"

Che criticar con forza i neutralisti.  
Si spezzarono pure i *socialisti*

Di **Livorno** al congresso, nel Ventuno.  
Nacquero i *comunisti* e vide ognuno

Che il partito dipendea da **Mosca**.  
Fabbriche e terre occupate: fosca

è l'atmosfera intorno all'anno Venti.  
La *CiGi Elle* ha un milion d'aderenti.

Intanto i "*Fasci degli ex-combattenti*"  
Sono di MUSSOLINI gli aderenti:

*Benito Mussolini (1883-1945), anche di lui parleremo a  
sufficienza in seguito.*

Nel Diciannove eran nati i fascisti  
Ventitre Marzo. Contro i socialisti

Si chiari il lor programma, ch'era stato  
A "*difender la vittoria*" destinato.

In tal stato di cose i "**Partiti**  
**Storici**" erano sempre più smarriti,

con governi via via più fragili  
basati su coalizioni instabili:

non ne fecer socialisti o cattolici  
(con cencinquanta e cento uomini).

Lo Stato ha grave incapacità  
Di protegger ordine e proprietà

Privata, e così pur la sicurezza  
E l'onor della patria. Amarezza

Dié all'Italia di **Fiume** la questione,  
che non trovò a **Versailles** la soluzione.

Quando la conferenza terminò  
*D'Annunzio* i "**legionari**" radunò

(eran duemilseicento in verità,  
d'ogni classe sociale e d'ogni età):

Occupò la città e diede il varo  
Alla sua "**Reggenza del Carnaro**".

Nel Diciannove, alla fin di Settembre.  
*Giolitti* è al poter. Dodici Novembre

Del Venti, con **Jugoslavia** concluse  
A **Rapallo** un'accordo con cui chiuse

La questione, con **Fiume città-stato**.  
Cedette la **Dalmazia**, che assegnato

Il *trattato di Londra* a noi aveva.  
Ma *D'Annunzio* su **Fiume** non cedeva,

per cui *Giolitti* dovè mandare  
truppe, i legionari a sloggiare,

( "**Natale di sangue**" , Novecenventi,  
per parte i morti furon circa venti).

Si schierò col Poeta *Mussolini*  
A cui guardavan molti cittadini

Stanchi dell'incertezza e dei disordini,  
di rivolgimenti sociali pavidi,

disgustati dal debole governo.  
Intanto s'aggravò il conflitto interno

Con violenze fatte dai socialisti,  
a cui non eran da meno i fascisti,

che raggruppati, si potea vedere,  
erano in *squadre di "camicie nere"*.

Nel Ventuno in partito organizzati  
Mandarono trentaquattro deputati

In Parlamento. Estate Ventidue  
*Mussolini* provò le forze sue

Frustrando uno *sciopero generale*  
Che per i socialisti fallì male.

Ora poteva aspirare al governo  
Mirando ad esser dittator moderno.

Ventotto Ottobre *su Roma marciò*  
E il re al governo allor lo chiamò:

Forse firmare lo stato di assedio  
Sarebbe stato un migliore rimedio.

Si fè un governo di coalizione,  
sol quattro fascisti, restaurazione

dei valor nazionali. Nomi bel,

Armando Diaz, THAON DI REVEL.

*Paolo Camillo Thaon di Revel (1859-1948), ammiraglio e primo "Duca del Mare"*

Il Parlamento i poteri concede  
Che *Mussolini* ben chiari richiede

E son confermati dalle elezioni  
Del Ventiquattro. Le opposizioni

Ebbero forse l'ultima occasione  
Di opporsi, sfruttando l'uccisione

Del socialista MATTEOTTI in giugno.  
Parve la situazione sfuggire dal pugno

*Giacomo Matteotti, 1885-1924, giornalista, socialista, antifascista, rapito il 10 giugno 1924 e assassinato da un gruppo di fascisti, al comando di Amerigo Dùmìni.*

Di *Mussolini*: cento deputati  
*All'Aventino secedon* indignati;

Piena è la stampa di "*question morale*",  
ma la vicenda è condotta assai male:

non si seppe lasciare la retorica  
per concretare un'azione politica,

gli avversari restarono divisi  
ed il *Fascismo* superò la crisi.

Venticinque, *Mussolin*, Tre Gennaro  
infine pensò di poter dare il varo

al programma di fascistizzazione  
con il qual silenziò l'opposizione

e chiaro apparve che mai più successo  
avran le proposte di compromesso.